

BENVENUTO AL CORSO DI FORMAZIONE SMART COACH



METODO MINIVOLLEY S3

Hai scelto di intraprendere un percorso dedicato a chi desidera accompagnare i bambini nelle loro prime esperienze sportive, utilizzando il gioco come strumento primario di apprendimento, crescita e divertimento.

Il Corso di Formazione Smart Coach si articola in 8 moduli della durata di 2 ore ciascuno, organizzati secondo una progressione didattica che ti accompagnerà, passo dopo passo, alla scoperta del metodo *Minivolley S3*. Ogni modulo prevede momenti di sperimentazione pratica, osservazione, confronto e condivisione di strumenti immediatamente applicabili nell'attività sul campo.

Modalità di partecipazione: Proprio perché il corso si fonda sull'esperienza diretta, la partecipazione a tutti i moduli è requisito indispensabile per il conseguimento della qualifica.

Ai corsisti è richiesto di partecipare alle attività in tenuta sportiva, pronti a mettersi in gioco e a vivere in prima persona le proposte che saranno successivamente rivolte ai bambini (fatti salvi eventuali impedimenti di natura fisica).

Più che un semplice corso, questo è un percorso di formazione esperienziale, pensato per sviluppare competenze metodologiche, organizzative ed educative e per condividere una visione comune del Minivolley S3 e del ruolo dello Smart Coach.

Perché sei qui?

-  Hai scelto di diventare **Smart Coach**.
-  Hai scelto di accompagnare i bambini nelle loro prime esperienze sportive.
-  Hai scelto di metterti **in gioco**.
-  E noi faremo lo stesso.
-  Qui non troverai formule da imparare a memoria.
-  Troverai un modo diverso di vivere la palestra.



**SIAMO QUI PER
FAR CRESCERE PASSIONE.**

STRUTTURA E PROGRAMMA DEL CORSO:

Di seguito la roadmap dettagliata dei 8 moduli di formazione esperienziale che affronteremo insieme durante il percorso:

IL CORSO.

-  **OTTO MODULI.**
-  **SEDICI ORE.**
-  **TANTA PRATICA.**
-  **MOLTO GIOCO.**
-  **MOLTO CONFRONTO.**
-  **POCA TEORIA.**
-  **QUELLA NECESSARIA.**



PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE SMART COACH 2026 – 2027

INCONTRO 1	INCONTRO 2	INCONTRO 3	INCONTRO 4
1 MODULO 1 Presentazione del Progetto - Introduzione al percorso formativo - Il metodo Minivolley S3 - La figura e il ruolo dello Smart Coach	3 MODULO 3 Progressioni Didattiche (Parte 1 – battuta – ricezione – alzata) - Giochi e progressioni per l'apprendimento e l'allenamento dei fondamentali - Giochi e progressioni per l'apprendimento e l'allenamento delle tecniche in relazione al livello coordinativo-motorio	5 MODULO 5 Progressioni Didattiche (Parte 2 – attacco – muro – difesa – copertura) - Giochi e progressioni per l'apprendimento e l'allenamento dei fondamentali - Giochi e progressioni per l'apprendimento e l'allenamento delle tecniche in relazione al livello coordinativo-motorio	7 MODULO 7 Progressioni Didattiche dei Modelli di Gioco - Evoluzione dei modelli di gioco: dal 4vs4 al 6 vs 6 1ª fase di gioco: battuta – ricezione 2ª fase di gioco: attacco – muro – difesa - Indicazioni per la gestione della partita, del gruppo squadra e delle proposte torneeistiche
2 MODULO 2 Il Metodo Gioco - Caratteristiche e costruzione di un gioco efficace - Le 3 forme organizzative del gioco - Le 3 fasi d'insegnamento del gioco - Le 2 modalità di gioco - I giochi didattici - I giochi didattici orientati alla pallavolo	4 MODULO 4 Gioco Volley - Struttura del gioco Volley e principali obiettivi sviluppati per ogni livello (White – Green – Red) - Progressione organizzativa: dal 2 vs 2 al 3vs3 al 4 vs 4 1ª fase di gioco: battuta – ricezione - Tecniche facilitate: utilizzo e funzione in relazione al livello di gioco - Regole fondamentali e indicazioni operative	6 MODULO 6 Gioco Spike - Struttura del gioco Spike e principali obiettivi sviluppati per ogni livello (White – Green – Red) - Progressione organizzativa: dal 2 vs 2 al 3vs3 al 4 vs 4 2ª fase di gioco: attacco – muro – difesa - Tecniche facilitate: utilizzo e funzione in relazione al livello di gioco - Regole fondamentali e indicazioni operative	8 MODULO 8 La Seduta di Allenamento/Lezione - Programmazione e organizzazione delle attività: (allenamento e/o lezione se sviluppata in ambito scolastico) - Le 5 fasi della seduta di lavoro: saluto e accoglienza – avviamento motorio – fase centrale – fase di restituzione finale – consegna e saluto - Gestione del gruppo e/o della classe: proposte metodologiche operative

UN PERCORSO FORMATIVO ESPERIENZIALE E PARTECIPATIVO



COSA DEVI SAPERE PRIMA DI INIZIARE IL CORSO

Una Base Comune: partire dallo stesso punto per crescere insieme

Questa dispensa non ha lo scopo di insegnare l'intero metodo Minivolley S3 né di sostituire il corso di formazione pratico. Il suo obiettivo è fornire a tutti i partecipanti una **base comune di linguaggio, principi e riferimenti**, così da affrontare il percorso formativo con una visione chiara e condivisa.

Ogni corsista porterà con sé esperienze, competenze e sensibilità differenti. Durante il corso queste diventeranno una grande risorsa, perché potranno essere confrontate e valorizzate all'interno di un unico modello metodologico federale.

I Must dello Smart Coach: Gli Elementi Imprescindibili

Le pagine che seguono raccolgono i principi fondamentali del progetto Minivolley S3. Non rappresentano un mero elenco di nozioni da memorizzare, ma i **riferimenti essenziali** che ogni futuro Smart Coach è chiamato a conoscere, condividere e trasformare in competenze operative durante le sessioni sul campo.

Si comincia sempre dal bambino.

X (non dalla tecnica)

X (non dal risultato)

X (non dalla vittoria)

dal
DIVERTIMENTO

Da ciò che **prova**.

Da ciò che **scopre**.

Da ciò che riesce a fare **oggi...**

...e da quello che riuscirà a fare **domani**.

Ogni piccolo passo
di oggi costruisce
le grandi conquiste
di domani.



Il nostro compito è creare le condizioni perché ogni bambino possa **crescere, imparare e divertirsi**.

1. IL BAMBINO è il DESTINATARIO

Il bambino è il centro e il destinatario di tutto il progetto. La proposta didattica è costruita a partire dalla conoscenza delle tappe evolutive e delle caratteristiche motorie, cognitive, emotive e relazionali dell'età evolutiva, affinché ogni attività risulti adeguata, accessibile e significativa.

- **Centralità del bambino:** Il bambino va considerato per ciò che è: una persona in crescita, con bisogni specifici e modalità di apprendimento proprie, e non un "piccolo adulto".

- **Benessere e apprendimento:** Il percorso deve garantire un'esperienza positiva, sicura e formativa: un ambiente accogliente, materiali adeguati e attività che favoriscano la costruzione dei prerequisiti necessari all'apprendimento della pallavolo.
- **Passione e motivazione:** Divertimento, entusiasmo e coinvolgimento rappresentano strumenti fondamentali per sostenere la motivazione, la partecipazione e il desiderio continuativo di praticare sport.

2. IL GIOCO è il METODO

Il gioco rappresenta il metodo attraverso cui il bambino apprende, esplora e costruisce competenze. «Il gioco non è il contenitore dell'apprendimento: è l'apprendimento stesso.» Questo principio identifica la filosofia del metodo e lo distingue da un approccio tradizionale, nel quale il gioco viene spesso relegato al momento finale della lezione anziché costituire il principale strumento educativo e didattico.



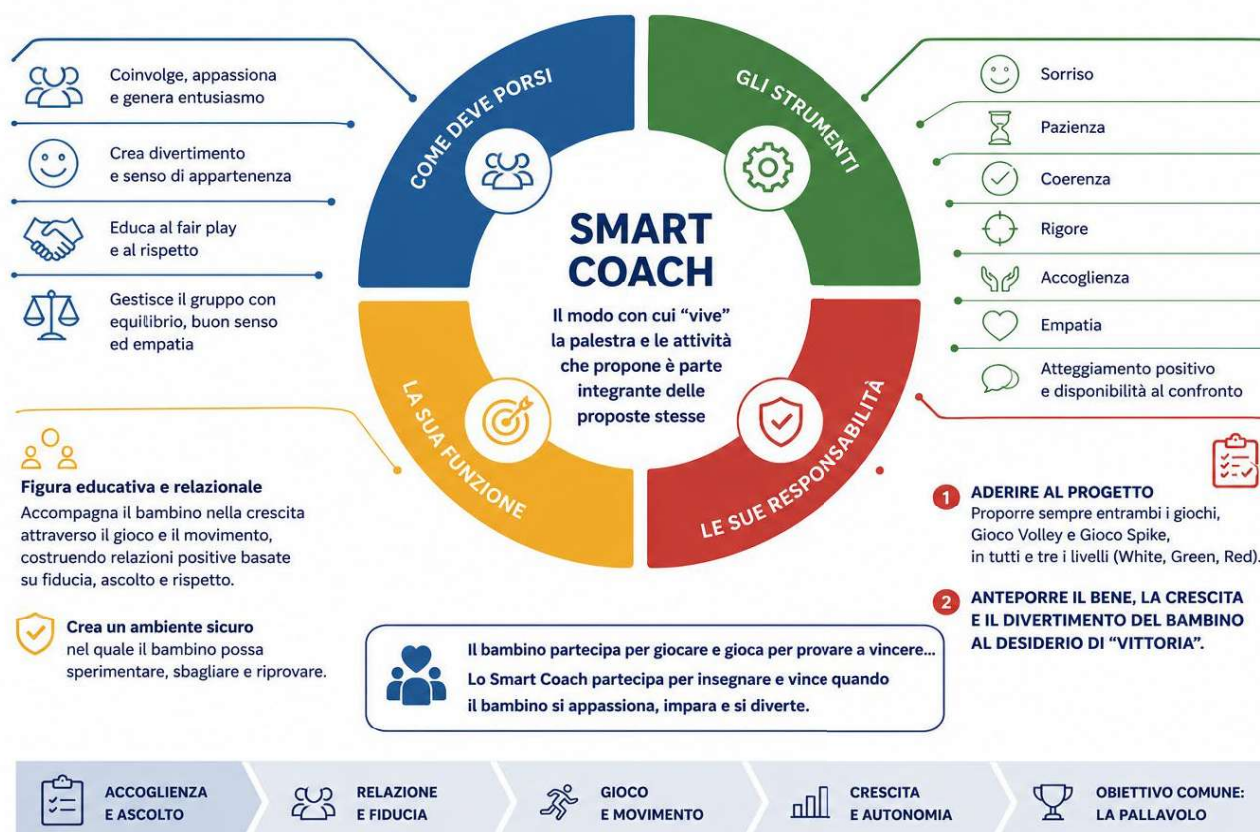
- **Metodo Gioco:** Il gioco è il principale strumento didattico. Attraverso il gioco il bambino sviluppa competenze motorie, cognitive, relazionali ed emotive, costruendo i prerequisiti per il successivo apprendimento tecnico.

- **Sviluppo cognitivo e Problem Solving:** Il bambino apprende sperimentando, esplorando, provando, sbagliando e adattando continuamente le proprie risposte. Il gioco favorisce la ricerca autonoma di soluzioni e il pensiero strategico.
- **Relazione e Fair Play:** Il gioco educa al rispetto delle regole, alla collaborazione e alla gestione delle emozioni. Il fair play è la condizione indispensabile affinché il gioco sia un'esperienza autenticamente educativa.
- **Ambiente di apprendimento ecologico:** Ispirato ai principi delle *Ecological Dynamics*, crea un contesto ricco di opportunità dove il bambino interagisce con l'ambiente, il compito e i compagni per individuare le soluzioni più efficaci.

3. LO SMART COACH

Lo Smart Coach è il riferimento educativo e metodologico del progetto. Attraverso il movimento e il gioco accompagna il bambino nel proprio percorso di crescita, costruendo un ambiente di apprendimento positivo e motivante.

- **Animatore e Motivatore:** Trasmette entusiasmo e passione. Valorizza il divertimento e sostiene il piacere della partecipazione come presupposto fondamentale dell'apprendimento
- **Educatore e Modello Educativo:** Promuove il rispetto delle regole, il fair play, l'autoarbitraggio e la collaborazione. Con il proprio comportamento rappresenta un punto di riferimento positivo costante.
- **Facilitatore dell'Apprendimento:** Progetta esperienze adeguate alle caratteristiche dei bambini, ponendo le basi motorie, coordinative e cognitive del futuro percorso pallavolistico.



4. I CONTENUTI DEL PROGETTO S3

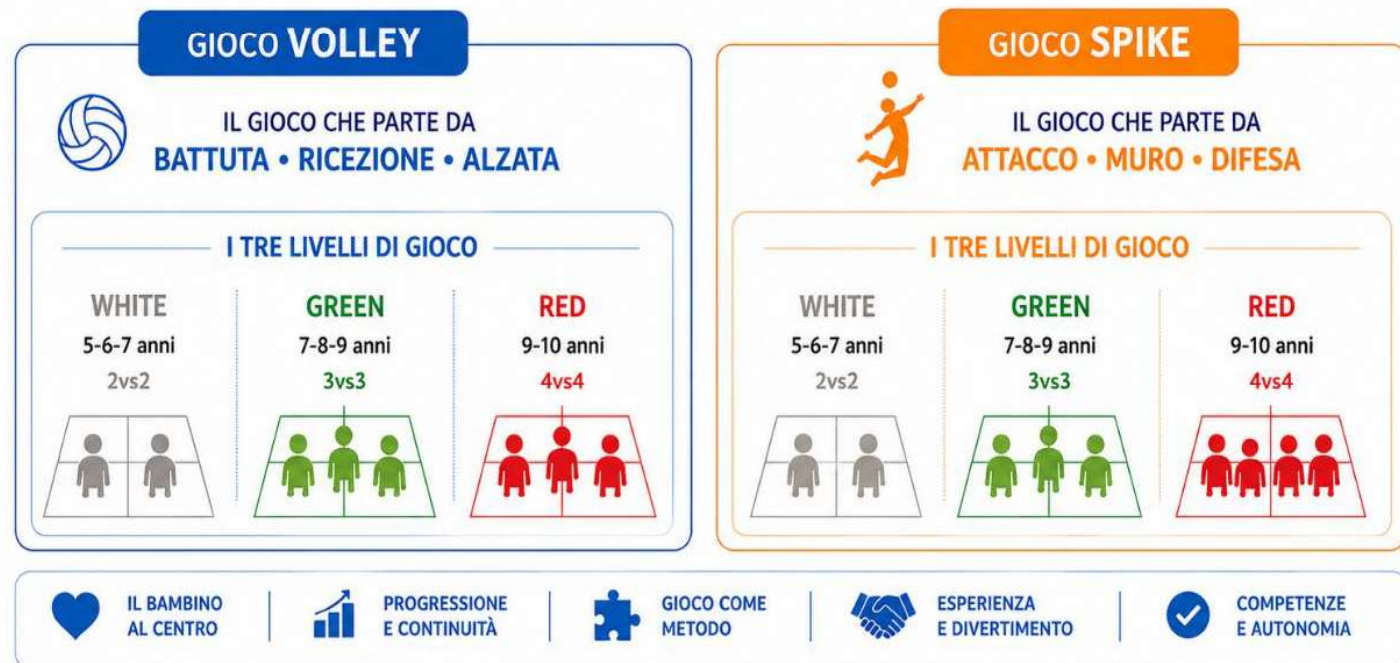
I contenuti del corso sono organizzati secondo una progressione didattica che accompagna il bambino nella costruzione delle competenze di base della pallavolo in modo fluido e adattato.

- **Gioco Volley e Gioco Spike:** Il percorso si sviluppa attraverso i due ambienti di apprendimento del progetto S3, ciascuno con obiettivi e modalità operative specifiche (Battuta-Ricezione-Alzata vs Attacco-Muro-Difesa).
- **Progressione Didattica:** Ogni proposta segue una progressione intenzionale: dal semplice al complesso, dal noto all'ignoto, dal facile al difficile.
- **Tre Livelli di Gioco (White, Green, Red):** Attività modellate per età e competenze (2vs2, 3vs3, 4vs4) con tecniche facilitate per sviluppare fin da subito tutti i fondamentali.
- **L'Ambiente Guida l'Apprendimento:** La progettazione degli spazi e dei compiti costituisce il principale motore didattico per l'esplorazione e l'adattamento motorio.

 **Un progetto.**
 **Due giochi.**
 **Tre livelli.**
 **Un unico metodo.**

**Ogni bambino cresce.
Anche il gioco cresce.**

Per questo il Minivolley S3 evolve.
Ogni proposta nasce per accompagnare
il bambino nel momento giusto.



5. LA FAMIGLIA — PARTNER EDUCATIVO

La famiglia rappresenta un partner fondamentale del processo educativo e sportivo. Il suo coinvolgimento è essenziale per garantire piena coerenza tra il contesto sportivo e quello familiare.

- **Parte Integrante del Progetto:** I genitori non sono spettatori passivi, ma parte attiva dell'esperienza educativa dei propri figli.
- **Coinvolgimento e Informazione:** La famiglia deve essere informata, accompagnata e resa partecipe in modo chiaro, trasparente e continuativo.
- **Corresponsabilità Educativa:** Si costruisce un vero e proprio patto educativo basato sulla fiducia, sulla collaborazione e sulla condivisione degli obiettivi.
- **Chiarezza e Prevenzione:** Una comunicazione ben strutturata riduce le criticità e favorisce un clima sereno e positivo.

5. LA FAMIGLIA – PARTNER EDUCATIVO

La famiglia rappresenta un partner fondamentale del processo educativo e sportivo.
Il suo coinvolgimento è essenziale per garantire coerenza tra contesto sportivo e contesto educativo.



6. SOCIETÀ SPORTIVA E FEDERAZIONE — SISTEMA DI RIFERIMENTO

La società sportiva e la Federazione (FIPAV) costituiscono la struttura portante e l'ossatura organizzativo-metodologica entro cui opera lo Smart Coach.

- **Cornice del Progetto:** Definiscono l'architettura organizzativa, didattica e sportiva del percorso Minivolley S3.
- **Sistema di Supporto:** Forniscono le risorse, gli strumenti, i materiali e gli spazi necessari allo svolgimento dell'attività.

- **Identità Metodologica:** Assicurano l'unità di intenti e la continuità del modello educativo e didattico federale.
- **Responsabilità e Adesione:** Lo Smart Coach ha la responsabilità di applicare, valorizzare e promuovere il progetto federale attraverso il miglioramento continuo.



SOCIETÀ SPORTIVA E FEDERAZIONE – SISTEMA DI RIFERIMENTO

La società sportiva e la Federazione rappresentano la **struttura portante del progetto**, l'**ossatura organizzativa e metodologica** all'interno della quale si sviluppa l'attività dello Smart Coach, del bambino e della famiglia.



COERENZA
E UNITÀ DI
INTENTI



COLLABORAZIONE
E ALLEANZA
EDUCATIVA



RISORSE
E STRUMENTI
DEDICATI



QUALITÀ
E CONTINUITÀ
DEL METODO



CRESCITA
E MIGLIORAMENTO
CONTINUO

ATTENZIONE!

INDICAZIONE PER IL PRIMO INCONTRO



Leggete bene questa dispensa...
perché durante il corso prenderà vita!



Vi aspettiamo in **abbigliamento sportivo**
e pronti a **GIOCARE**:
per imparare a far giocare i bambini,
saremo noi i primi a **metterci in gioco**.



Quindi...
FATEVI TROVARE "ALLENATI"!

